

## BUON ANNO!

*Lui.* Buon anno!

*Lei.* Grazie! Ma siamo a marzo...

*Lui.* Lo so, ma sto applicando un algoritmo di saluti.

*Lei.* E che cosa sarebbe?

*Lui.* All'inizio dell'anno, auguro buon anno a tutti i miei amici e conoscenti e colleghi e parenti...

*Lei.* Fin qui nulla di nuovo. Anche se è un bel lavoro.

*Lui.* Per l'appunto. Ho deciso di semplificarci la vita. Non invio gli auguri a tutti con una lista generale, peraltro impossibile da compilare, figurati poi se dimentico lo zio Cesare e la cugina Matilde...

*Lei.* E allora come fai?

*Lui.* Quando ho un contatto con un conoscente amico collega o parente, gli auguro buon anno se non gli ho già augurato buon anno.

*Lei.* E quindi...

*Lui.* E quindi la prima volta che incontro qualcuno dopo il primo gennaio, faccio gli auguri, ma non la seconda volta.

*Lei.* Ecco perché mi hai fatto gli auguri solo oggi: non ci eravamo ancora visti dall'anno scorso.

*Lui.* Esattamente.

*Lei.* Certo, devi ricordarti di tutti quelli cui hai già fatto gli auguri, altrimenti rischi di augurare buon anno più volte alla stessa persona.

*Lui.* Lo so, e ogni tanto mi sbaglio. Per esempio li ho augurati di nuovo al capufficio, che ci ha senz'altro visto un eccesso di zelo.

*Lei.* Ma sei sicuro che la tua regola possa essere applicata correttamente per il modo in cui l'hai formulata?

*Lui.* Hai forse dei dubbi?

*Lei.* Per esempio, ecco l'amica Jane. Ciao Jane, buon anno!

*Jane.* Grazie. Anche a te, buon 2018!

*Lei.* No, Jane, ti auguro un buon 2017.

*Jane.* Ah grazie. Cioè...

*Lei.* Applico una nuova regola: auguro buon anno a tutti quelli cui non ho già augurato buon anno. Nel 2017 non ti ho augurato buon anno, quindi ecco fatto.

*Jane.* Però il 2017 è passato... non è proprio un augurio. Comunque se è per questo allora buon 2002!

*Lei.* Oh bella. 2002... ma nemmeno ci conoscevamo.

*Jane.* Appunto. Sono sicura di non averti augurato buon anno nel 2002, proprio perché non ci conoscevamo ancora.

*Lui.* Neanch'io ti conoscevo, Jane. E allora: buon 2002, 2003, 2004, 2005, 2006...

*Lei.* Fermiamoci. La regola è utile in certe circostanze, ma si deve trovare un modo utile di applicarla.

*Jane.* Ma assolutamente no: perché privarsi del piacere di diffondere auguri in ogni momento dell'anno?

---

Roberto Casati e Achille C. Varzi

*Il Sole 24 Ore*, 4 marzo 2018